

## FRAZIONI

Le zone montane o le zone scarsamente popolate, debbono essere ripopolate. Lasciare che molte frazioni gravino sullo stesso Comune, anche esso scarsamente popolato, significa abbandonarli senza speranza.

Infatti un Comune può acquisire frazioni quando è in grado di garantire lavoro ed autonomia sufficienti alla sopravvivenza dignitosa, ed anche a garantire qualche servizio basilare per tutti.

Quello che si intende dire è che nel caso in cui esistano Comuni fortemente disagiati e privi di popolazione per tutto l'anno, bisognerebbe non aggregare altre frazioni, ma eliminarle, distribuendole ad altri Comuni oppure, nel caso fossero già aggravati da un numero di frazioni numeroso, costituirne altri.

Costruire altri Comuni equivale a dare la possibilità, sia alle Frazioni eccedenti che al Comune che fino ad allora le aveva aggregate, di sollevarsi economicamente ed anche nel numero dei residenti.

Anche la vastità del territorio comunale dovrebbe essere limitata nella zona montana, perché non sono paragonabili alle altre zone marine o cittadine.

In altre parole le zone montane sono disagiate di loro, tale che gli spostamenti stessi richiedono maggiore organizzazione delle altre zone.

Un Comune montano non dovrebbe superare le 10 frazioni al massimo ed avere una vastità massima, esempio, di 50 chilometri quadrati. Questo per far sì che le comunicazioni fra di loro siano agevolate e soprattutto per far sì che i provvedimenti del Comune siano circoscritti e mirati al raggiungimento di risultati.

Oltre a tali provvedimenti, il Comune montano dovrebbe possedere agevolazioni appropriate da riservare alla popolazione non solo per evitare che la popolazione emigri, ma che ne arrivi dalle grandi città sovraffollate.

Agevolazioni possibili potrebbero esser relative all'abbattimento o diminuzione di alcune tasse ed alla applicazione di nuove leggi per il ripopolamento.

Le Frazioni, fino ad oggi senza referenti e senza la rappresentanza presso il Comune, sono praticamente esistenti solo sulla carta geografica e non sono in grado neanche di denunciare le cose che non vanno.

In alcune frazioni montane, si può dire che neanche la “legge” esiste, visto che non vi arriva né la Polizia né i Carabinieri e che la rimanente scarsa popolazione è abituata a fare come gli pare, tanto nessuno dice nulla.

Alcune zone montane d’Italia potrebbero essere paragonate al vecchio Far West ove solo le pistole dettavano legge.

In effetti, in tali zone, ciascuno si accomoda come può, appropriandosi anche delle terre altrui, o tagliando i boschi degli altri, tanto restano soli per la maggior parte dell’anno e se qualcuno ci prova a rivendicare la proprietà, si mostrano arroganti tali da incutere timore, proprio come i briganti.

Non è giusto che al Governo non arrivino tali realtà territoriali. Non è giusto che una parte d’Italia, quella montana, verdeggiante, salutare, turistica, sia abbandonata dal Governo.

Con pochi accorgimenti la legge può arrivare in ogni angolo d’Italia, evitando che si costituiscano le zone franche.

Le Frazioni aggregate in numero esagerato ai Comuni montani non possono che essere considerate zone franche dalla legge, visto che restano senza provvedimenti per tutto l’anno.

Tali Comuni, come già detto, sono fortemente disagiati di loro e non possono occuparsi logicamente, di 30 o più frazioni.

Ne consegue che anche i Cimiteri sono abbandonati tale che le pecore vi pascolano indisturbate, cibandosi di fiori ed erbe sopra le tombe a terra e che tale situazione oltre alle altre di stessa gravità, non interessano nessuno.

Il servizio d’ordine non si ottiene senza la presenza delle forze dell’ordine, ma queste dovrebbero essere fisse e continue, oltre che essere investite dall’Autorità e mantenere la civiltà pari a quella del 2000. In altre parole

certi Comuni e frazioni montane sono paragonabili alla civiltà di circa 50 anni orsono, quando non si sapeva neanche che esistesse la legge.

E' dalle frazioni montane che si deve iniziare il ripopolamento, attraverso la costituzione di nuovi Comuni e non con l'abolizione di quelli preesistenti, poiché è dai Comuni che la Regione, lo Stato, la Comunità Europea etc.etc., possono intervenire emanando nuove leggi e provvidenze.